



ORDINE  
DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI  
CONTABILI

Brescia, 04 dicembre 2024

## COMMISSIONE CONSULTIVA COLLEGIO SINDACALE REVISIONE LEGALE

---

**LA REVISIONE LEGALE DELLE PMI:  
CORSO BASE CON PROCEDURE E CARTE  
DI LAVORO.**

**Debiti, Banche, Ratei e Risconti Passivi**

---

---

**Relatore: Arianna Romele**

---



BRESCIA

ORDINE  
DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI  
CONTABILI

---

# Debiti Commerciali



# Procedure di circolarizzazione

---

La circolarizzazione fornitori ha l'obiettivo di ottenere conferma diretta dagli stessi del saldo iscritto in bilancio dalla società.

I passaggi comuni da effettuare per la procedura di circolarizzazione dei fornitori sono i seguenti:

- Selezione fornitori
- Formalizzazione carte di lavoro
- Gestione circolarizzazioni
- Lavoro da svolgere sulle riconciliazioni
- Compilazione sommario procedure di circolarizzazione

# Procedure di circolarizzazione\_selezione fornitori

---

La principale asserzione → completezza

Il metodo di campionamento → a target della colonna “avere” del bilancio di verifica (WP D21-03)

oppure mediante MUS (vedasi file excel per selezione clienti con gli opportuni adattamenti)

# Procedure di circularizzazione\_selezione fornitori (WP D21-03)

Significatività operativa:	150.000
Rischio residuale di errori significativi asserzione "C"	A
Fattore "R"	3
Significatività operativa corretta per il fattore di confidenza	50.000

- 1) Livello di significatività operativa WP C01
- 2) Colonna V (grado di rischio debiti vs fornitori) WPC13
- 3) In automatico riportato R Factor
- 4) In automatico Sig. operativa / R Factor



RIORDINA IN BASE AD "AVERE"

## CAMPIONAMENTO FORNITORI DA CIRCULARIZZARE CON METODO SOGGETTIVO PARTENDO DALLA COLONNA "AVERE"

Codice	Ragione sociale	Saldo iniziale	Dare	Avere	Saldo finale	Sel.
40/01/00001743		-6.361,98 €	24.511,31 €	6.699,75 €	0,00 €	
40/01/00000456		-1.200,00 €	4.418,38 €	38.172,58 €	-3.429,42 €	
40/01/00000901		-826,84 €	20.947,17 €	19.753,15 €	-2.544,13 €	
40/01/00000496		-144,68 €	296,75 €	35.627,45 €	0,00 €	

- i. Codice piano dei conti della società associato al singolo fornitore;
- ii. Denominazione/ragione sociale del fornitore;
- iii. Saldo iniziale
- iv. Importo "dare" dell'esercizio di ciascun fornitore
- v. Importo "avere" dell'esercizio di ciascun fornitore
- vi. Saldo di ciascun fornitore della circularizzazione.

# Procedure di circularizzazione\_selezione fornitori

Andando a premere il pulsante

RIORIDINA IN BASE AD "AVERE"

La carta di lavoro andrà a proporre tutti fornitori con progressivo AVERE in ordine decrescente, opera la selezione evidenziando i fornitori con progressivo > della significatività operativa per il fattore di confidenza statistico associato (valori maggiormente significativi):

40/01/00000199	-8.671,08 €	35.473,13 €	96.544,42 €	-11.497,16 €
40/01/00000240	-835,49 €	28.127,01 €	92.588,33 €	-2.729,84 €
40/01/00000241	-2.537,80 €	26.745,17 €	90.318,29 €	0,00 €
40/01/00000247	-17.025,00 €	73.431,17 €	83.703,30 €	-8.833,33 €
40/01/00000250	-212,02 €	787,21 €	81.442,36 €	-484,91 €
40/01/00000256	0,00 €	2.281,40 €	78.849,95 €	-1.564,65 €
40/01/00000261	-5.113,06 €	19.218,70 €	76.032,00 €	-3.569,75 €

# Procedure di circolarizzazione\_formalizzazione carte di lavoro

---

Nel foglio del file Excel “**Campionamento fornitori**”:  
inserire i dati generali di tutte le carte di lavoro (Cliente; anno; data documento;  
Preparata da e data; rivista da e data)

**Carta di lavoro**

**Campionamento fornitori** **D.21.3**

Cliente			Preparato da		data	
Data bilancio			Rivisto da		data	
Data documento			Rivisto da		data	

# Procedure di circularizzazione\_ gestione circularizzazioni carta di lavoro WP D21\_08

---

## Riepilogo circularizzazioni

Società: XYZ

Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/20XX

Preparata da:

Data: \_\_\_\_\_

## LISTA DI CONTROLLO - Circularizzazioni

Ragione Sociale/ descrizione

### Fornitori

		Lettera Ricevuta	Primo Invio	Secondo Invio	Risposta Ricevuta
1	ABC	SI	09/01/2024	12/02/2024	SI
2	DEF	SI	09/01/2024	12/02/2024	SI
3	XYZ	SI	09/01/2024	12/02/2024	NO



# Procedure di circularizzazione\_riconciliazioni

---

- ❑ Una volta pervenuta la risposta alla lettera di circularizzazione è necessario confrontare il saldo indicato nella lettera con il saldo del fornitore iscritto in bilancio.
- ❑ Se la risposta ottenuta fosse in **disaccordo** è necessario procedere alla **riconciliazione** mediante il supporto della Società cliente, ottenendo la relativa documentazione a supporto (ordine, DDT, fattura)

# Procedure di circolarizzazione\_ compilazione del sommario delle procedure di circolarizzazione carta di lavoro WP D21\_08

---

## Riepilogo Circolarizzazioni

Tipologia Lettera	Lettera Inviata alla società	Lettera Ricev. dalla Società	Lettera Inviata	N° Lettere Inviata	N° Risposte Ricevute
Clienti	SI	SI	SI	5	4
Fornitori	SI	SI	SI	3	2
Leasing	SI	SI	SI	1	1
Assicurazioni	SI	SI	SI	1	1
Fiscalisti	SI	SI	SI	1	1
Consulente Lavoro	SI	SI	SI	1	1
Legali	SI	SI	SI	2	2
Mutui	SI	SI	SI	3	3
Banche	SI	SI	SI	3	3

# Procedure di circularizzazione\_Procedura alternativa

Procedura Alternativa  
FOR. 03

Estratto conto al 10/04/N+1

pagina 1

Non avendo ottenuto risposta dal fornitore, abbiamo effettuato procedure alternative.  
Abbiamo ottenuto il mastro N+1 del fornitore ed analizzato i movimenti successivi per la verifica di eventuali fatture non stanziate.  
Concl> Nessuna eccezione significativa da rilevare.

M	----- Documento -----				Importo		
P Descrizione	Origin.	Numero	Data	Dt Scad.	Altre div.	Dare	Avere
FATTURA SERVIZI I		74	31/01/N+1				80.573,83
							ottenuta documentazione a supporto, servizi svolti nel mese di gennaio, correttamente non accantonati a fatture da ricevere
PAGAMENTO FT. 30/11/N			10/02/N+1			86.397,00	
							Pagamento del saldo aperto al 31/12/N
FATTURA SERVIZI I		102	28/02/N+1				40.000,83
							ottenuta documentazione a supporto, servizi svolti nel mese di febbraio correttamente non accantonati a fatture da ricevere
FATTURA SERVIZI I		345	31/03/N+1				30.573,83

# Procedure di circolarizzazione\_ esempio lettera di circolarizzazione

## fornitori

---

### Lettera di circolarizzazione fornitori:

- lo standard da utilizzare per la circolarizzazione dei fornitori non riporta l'indicazione del saldo di bilancio ma si chiede al fornitore di inviare il suo estratto conto
- Se il fornitore funge anche da depositario è necessario indicare anche la richiesta di quantitativo merce presso di loro.

# Procedure di circolarizzazione\_ esempio lettera di circolarizzazione

## fornitori

Carta di lavoro Procedure di circolarizzazione – Lettera fornitori		GEN 4.3.0
<i>Da redigere su carta intestata della società soggetta a revisione legale</i>		
Luogo, data		Spett.le _____
	p.c.c.	Nome e indirizzo del revisore
<u>Egregi Signori,</u>		
in relazione allo svolgimento della revisione del bilancio della nostra società per l'esercizio chiuso al 31/12/20XX, Vi preghiamo di fornire per iscritto le seguenti informazioni, al nostro revisore (membro del Collegio Sindacale prescelto)		
(Collegio Sindacale della Società presso)		
NOME E COGNOME		
INDIRIZZO		
CAP CITTÀ		
FAX            EMAIL		
<div style="border: 2px solid red; padding: 5px;"><ol style="list-style-type: none"><li>1) Un estratto conto della nostra partita di credito sui Vostri libri contabili alla data del 31/12/20XX;</li><li>2) un elenco delle tratte da Voi emesse a nostro carico (indicando se sono state da noi accettate), nonché un elenco degli effetti in pagamento non ancora scaduti alla data del 31/12/20XX;</li></ol></div>		
<div style="border: 2px solid blue; border-radius: 50%; padding: 5px;"><ol style="list-style-type: none"><li>3) un elenco degli eventuali beni o merci di Vostra proprietà giacenti presso di noi in deposito od ad altro titolo, alla data del 31/12/20XX.</li></ol></div>		
Per facilitare la risposta, alleghiamo una busta affrancata ed indirizzata al nostro revisore.		
Vi preghiamo di far pervenire la vostra risposta alla presente entro il XXXX.		

# Analisi Fatture da ricevere

---

## Selezione

Fonte >>> registi IVA acquisti

Periodo >>> 1 gennaio 2024 e fino alla data della nostra verifica

Imponibile >>> maggiore alla soglia di errore chiaramente trascurabile

Asserzioni >>> accuratezza e competenza

# Analisi Fatture da ricevere\_carta di lavoro WP D21-09

N.	NUMERO FATTURA	DATA FATTURA	IMPONIBILE	FORNITORE	Entrata in magazzino	DESCRIZIONE	WP	COMPETENZA	Note
1	6/2025	05/01/2025	1.000	ABC Srl	30/12/2024	acquisto materiale	REF. Mastrino FDR	2024	La merce risulta arrivata in magazzino in data antecedente al 31.12.2024, si rimanda al DDT ottenuto a supporto (REF DDT)
2	17/2025	15/01/2025	5.000	Studio consulenza Srl	N/A	Consulenza professionale mese di dicembre	REF. Mastrino FDR	2024	
3									
4									
5									

# Analisi Fatture da ricevere

**Obiettivo:** testare la completezza dei debiti commerciali di competenza del FY N attraverso la verifica della corretta registrazione per competenza dei costi e delle relative passività inerenti le fatture pervenute successivamente il 31.12.

Tale test di Audit ha altresì l'obiettivo di verificare la completezza e il cut-off, con particolare riferimento ai costi per acquisto di Materie prime e ai costi per acquisto di servizi che rappresentano le grandezze più consistenti e rientranti nell'attività caratteristica della società.

Infine tale test è altresì volto a verificare la completezza/esistenza della merce in viaggio , ossia relativa a fatture da ricevere, il cui costo, e quindi il relativo carico di magazzino, sono di competenza dell'esercizio auditato pur non essendo fisicamente in giacenza al 31/12, in ragione delle vincolanti clausole di acquisto definite con il fornitore.

**Asserzioni:** Completezza e Cut-off

**Lavoro svolto:** Al fine di verificare la completezza delle passività di competenza e quindi il relativo costo del FY N abbiamo effettuato una selezione secondo dai **Registri IVA**

## **Acquisti**

Abbiamo ottenuto ed opportunamente rielaborato il registro iva acquisti fino alla data dell'opinione

**Conclusioni:** Con riferimento alle asserzioni testate non si rilevano eccezioni



# Analisi Scadenario Fornitori\_carta di lavoro WP D21-10

---

- Ottenimento scadenario fornitori e quadratura con bilancio
- Per ogni fascia di scaduto selezione *random* di fornitori e ottenimento della fattura selezionata
- Ricalcolo giorni di scaduto
- Verifica corrispondenza ricalcolo con fascia di scaduto indicata dalla Società

Fascia scaduto	n° FT selezionata	Data FT selezionata	gg scaduto	Fascia scaduto corretta?
0-30 gg				
31-60 gg				
61-90 gg				
91-120 gg				
121-180 gg				
oltre 180 gg				

# Analisi Scadenario Fornitori\_Signali di allarme nell'ambito della crisi d'impresa

---

## Art. 3 – comma 4 Segnali di allarme

Si ricorda che il 4 comma dell'art. 3 del Ccii prevede che costituiscono ulteriori segnali dall'allerta, tra gli altri, anche debiti verso fornitori scaduti da 90 giorni e di importo superiore ai debiti non scaduti.





BRESCIA

ORDINE  
DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI  
CONTABILI

---

# Altri Debiti e Debiti Tributari



# Altri Debiti e Debiti Tributari\_procedure di revisione

---

- Tramite riscontro documentale comprendere natura e origine del debito
- Valutare il metodo di corretta valutazione del debito
- Valutare la necessità di procedere alla richiesta di conferma da terzi (ad esempio consulente del lavoro)
- Quadratura tra il debito iscritto in bilancio e i versamenti effettuati (ad esempio mediante modello F24, pagamenti successivi)
- Verificare il rispetto delle scadenze degli adempimenti

# Altri Debiti e Debiti Tributari\_Segnali di allarme nell'ambito della crisi d'impresa

## Art. 25 novies – comma 1 Segnalazioni dei creditori pubblici qualificati

- ❑ **INPS:** Ritardo di 90 giorni nel versamento di contributi previdenziali di ammontare superiore a:
  - **30% rispetto a quelli dell'anno precedente** e all'importo di € **15.000** per le imprese con lavoratori subordinati o parasubordinati
  - All'importo di € **5.000** per le imprese senza lavoratori subordinati o parasubordinati
- ❑ **INAIL:** Debiti per premi assicurativi scaduti da oltre 90 giorni e non versati per un importo superiore ad € **5.000**
- ❑ **IVA:** Debito scaduto e non versato, risultante dalle comunicazioni LIPE, superiore a € **5.000** e comunque non inferiore al 10% del Volume d'affari dell'esercizio precedente. La segnalazione è in ogni caso inviata **quando il debito risulta maggiore di € 20.000**





BRESCIA

ORDINE  
DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI  
CONTABILI

---

# Debiti verso banche



# Debiti verso Banche\_Procedure di circolarizzazione

---



Inviare una richiesta di informazioni a tutte le banche con le quali la società ha intrattenuto rapporti nel corso dell'esercizio e riconciliare le risposte con le risultanze contabili. Verificare tutte le informazioni contenute nelle risposte pervenute (modulo ABI-REV) e verificarne la corretta esposizione in bilancio.

# Debiti verso Banche \_Analisi mutui e finanziamenti carta di lavoro WP D13-07

Numero item #	a Dati contabili			Altre informazioni				b Risultanze conferma esterna				c = b - a			d Analisi delle differenze (riconciliazioni)				e = c - d
	Conto contabilità generale	Descrizione conto	Saldo alla data del 31/12/20XX	Sede	Contatto referente aziendale controparte circolarizzata	Tipologia rapporto debitorio	Data invio prima richiesta	Data invio seconda richiesta (sollecito)	Risposta ricevuta?	Data ricevimento risposta	La risposta ricevuta è ritenuta affidabile?	Saldo alla data del 31/12/20XX	Check saldo	Differenza investigata?	Tipologia elementi probativi analizzati	Ammontare per riconciliazione	Check riconciliazione (delta residuo)		
1												0 €							
2												0 €							

Inserimento dei dati  
riportati nel  
bilancio di verifica

Inserimento dei dati  
riportato nel modulo  
ABI-REV

Analisi differenze  
e investigazioni /  
procedure



# Debiti verso Banche \_Analisi affidamenti carta di lavoro WP D13-06

Numero item #	a Dati bancari (Modulo ABI-REV)					b Contabilità generale				c = a - b Analisi elementi probativi	
	Banca	Riferimento fido	Divisa	Scadenza	Ammontare	Numero conto contabilità generale	Descrizione conto contabilità generale	Saldo alla data del 31/12/20XX	Check saldo	è stata effettuata la verifica dei contratti?	i rapporti di affidamento sono stati contabilizzati correttamente?
1									0 €	Not selected	Not selected
2									0 €	Not selected	Not selected

Inserimento dei dati  
riportato nel modulo  
ABI-REV

Inserimento dei dati  
riportati nel  
bilancio di verifica

Ottenimento di  
documentazione a  
supporto e analisi  
cotabilizzazione

# Debiti verso Banche \_ Analisi della Posizione Finanziaria Netta (PFN) e indici di bilancio

---

PFN= Capacità dell'azienda di far fronte ai suoi debiti finanziari

## **PFN/Capitale proprio**

Esprime il grado di indipendenza finanziaria

## **PFN/Ebitda**

Capacità azienda di far fronte alle necessità finanziarie, in quanto in grado di generare cash flow operativo sufficiente

# Debiti verso Banche\_Analisi della PFN carta di lavoro WP D13-08

---

<b>Analisi PFN</b>	<b>31/12/20XX</b>	<b>31/12/20XX - 1</b>
Immobilizzazioni finanziarie	55.000 €	120.000 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	8.000 €	10.000 €
Disponibilità liquide	0 €	0 €
Obbligazioni	0 €	0 €
Obbligazioni convertibili	0 €	0 €
Debiti verso soci per finanziamenti	(2.000 €)	(150.000 €)
Debiti verso banche	(190.000 €)	(200.000 €)
Debiti verso altri finanziatori	0 €	0 €
Debiti rappresentati da titoli di credito	0 €	0 €
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(129.000 €)</b>	<b>(220.000 €)</b>

# Il costo ammortizzato

## Rilevazione iniziale dei crediti e dei debiti valutati al COSTO AMMORTIZZATO e soggetti ad ATTUALIZZAZIONE

L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che sia i crediti che i debiti siano «rilevati in bilancio secondo il critério del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale».

Scopo

Il tasso di interesse effettivo possa rimanere costante lungo la durata del debito/credito

Tasso di interesse effettivo: è il tasso interno di rendimento, costante lungo la durata del credito, che rende uguale il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal credito e il suo valore di rilevazione iniziale. Calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito è poi utilizzato per la sua valutazione successiva.

I costi di transazione, commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il critério dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito/credito.

# Il costo ammortizzato\_Esempio

---

## ESEMPIO

La società Alfa ottiene in data 01.01.n un mutuo di € 2.000 da rimborsare in 4 anni a quote annuali costanti posticipate. Gli interessi vengono corrisposti annualmente, ad un tasso del 5%, al 31/12 di ogni anno in via posticipata unitamente alla quota capitale in scadenza. Per l'accensione del mutuo, la società sostiene oneri accessori per 20 (trattenuti dalla banca alla data dell'operazione). Il mutuo è valutato al costo ammortizzato. Quindi, in sede di **iscrizione iniziale** il mutuo è rilevato al **valore effettivamente ottenuto dalla società**.

Successivamente esso è valutato al costo ammortizzato. A tal fine è necessario:

1. Individuare i flussi finanziari futuri generati dal mutuo
2. Calcolare il Tasso di interesse effettivo (cioè il tasso interno di rendimento - TIR)
3. Calcolare il valore del mutuo alla fine dei diversi esercizi. Esso è calcolato:
  - aggiungendo al valore di inizio periodo la differenza tra interesse effettivo e interesse nominale (pagato)
  - sottraendo i rimborsi di capitale intervenuti nel periodo

# Il costo ammortizzato\_Esempio

1) I flussi finanziari futuri relativi all'operazione saranno i seguenti:

Flusso 1 (1/1/n)	Flusso 1 (31/12/n)	Flusso 2 (31/12/n+1)	Flusso 3 (31/12/n+2)	Flusso 4 (31/12/n+3)
1.980	-600	-575	-550	-525
Accensione mutuo Flusso iniziale in entrata (2000-20)	Pagamento interessi (100) e quota capitale (500)	Pagamento interessi (75) e quota capitale (500)	Pagamento interessi (50) e quota capitale (500)	Pagamento interessi (25) e quota capitale (500)

*La quota di interessi annuale è calcolata sul valore nominale del mutuo residuo all'inizio di ciascun anno.*

## Il costo ammortizzato\_Esempio

---

2) Si calcola il tasso di interesse effettivo, cd TASSO INTERNO DI RENDIMENTO (TIR o IRR), cioè il tasso che rende uguale:

il valore attuale dei flussi finanziari futuri derivanti dal debito (pagamento di interessi e quota capitale)

il suo valore di rilevazione iniziale (finanziamento realmente ottenuto = 1980)

**Tasso di interesse effettivo: 5,44%**

*NB: È calcolato utilizzando la formula finanziaria TIR.X di Excel*

# Il costo ammortizzato\_Calcolo del TIR con Excel

	A	B	C
1			
2		<b>Data</b>	<b>Flussi di cassa</b>
3		01/01/2022	1.980
4		31/12/2022	-600
5		31/12/2023	-575
6		31/12/2024	-550
7		31/12/2025	-525
8			
9		<b>TASSO INTERNO DI RENDIMENTO</b>	
10		5,4477%	
11		=TIR.X(C3:C7;B3:B7)	
12			

Excel ha la funzione TIR.X per calcolare il tasso interno di rendimento

(ovvero quel tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa attesi in uscita al valore attuale dei flussi di cassa attesi in ingresso; a determinate date)

**=TIR.X(valori; date pagamento)**



## Il costo ammortizzato\_Esempio

Anno	Debito all'inizio del periodo (A)	Rimborso quota capitale (B)	Pagamento interessi (C)	Interesse effettivo (D = A*TIR)	Differenza interesse effettivo e nominale (E=D-C)	Debito alla fine del periodo (F=A-B-C+D)
1	1.980,00	-500,00	-100,00	107,80	7,80	1.487,80
2	1.487,80	-500,00	-75,00	81,00	6,00	993,80
3	993,80	-500,00	-50,00	54,10	4,10	497,90
4	497,90	-500,00	-25,00	27,10	2,10	0,00

*Si noti che la somma dei valori della colonna E è pari a 20, cioè al valore totale degli oneri accessori di accensione del mutuo (differenza iniziale tra valore nominale e valore di iscrizione)*

# Il costo ammortizzato\_Esempio

Data	Quota capitale	Debito Residuo	Tasso nominale	Quota interessi	Costi istruttoria	Flussi di cassa	Costo ammortizz.	Giorni	Oneri Finanziari Effettivi	Adeg. nto oneri finanziari effettivi
01/01/2022	2.000	2.000			-20	1.980	1.980,00			
31/12/2022	-500	1.500	5,00%	-100		-600	1.487,57	364	107,57	7,57
31/12/2023	-500	1.000	5,00%	-75		-575	993,61	365	81,04	6,04
31/12/2024	-500	500	5,00%	-50		-550	497,88	366	54,28	4,28
31/12/2025	-500	0	5,00%	-25		-525	0,01	365	27,12	2,12
<b>Totali</b>	<b>0</b>			<b>-250</b>	<b>-20</b>	<b>-270</b>			<b>270</b>	<b>20</b>

Tasso effettivo 5,4477%

*Si noti che la somma dei valori della colonna «Oneri finanziari effettivi» è pari a 20, cioè al valore totale degli oneri accessori di accensione del mutuo (differenza iniziale tra valore nominale e valore di iscrizione)*

# Il costo ammortizzato\_Scritture contabili

---

Alla data di erogazione del mutuo (1/1/n) si effettua la seguente rilevazione:

Banca c/c attivi	€1.980
<i>Mutui passivi</i>	<i>€1.980</i>

Il valore iniziale di iscrizione del mutuo è pari al valore nominale al netto degli oneri accessori (2.000-20)

Al 31/12/n vengono pagati gli interessi (al tasso nominale). Si imputano a Conto Economico gli interessi effettivi. Il differenziale tra il tasso effettivo e quello nominale è portato ad incremento del valore del debito.

Interessi passivi su mutuo	€107,80
Banca c/c attivo	€100,00
<i>Mutui passivi</i>	<i>€7,80</i>

# Il costo ammortizzato\_Scritture contabili

---

Nella medesima data (31/12/n) si rileva il rimborso della quota capitale.

<i>Mutui passivi</i>	<i>€500</i>	
Banca c/c attivi		€500

*Il saldo del conto Mutui passivi da riportare nello Stato Patrimoniale al 31/12/n è pari a*  
 *$1980 + 7,8 - 500 = 1.487,80$*

# Il costo ammortizzato\_applicazione

---

Se gli **effetti** sono **irrilevanti** il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato; si può presumere che i casi siano:

- crediti e debiti a breve termine e/o**
- differenze tra valore iniziale e valore a scadenza, con applicazione del costo ammortizzato, sono di **scarso rilievo**.

Nei bilanci abbreviati può non essere applicato il costo ammortizzato

Art. 2435 bis, comma 7, c.c.: «Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale»

In tal caso, la rilevazione avverrà al **valore nominale**



BRESCIA

ORDINE  
DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI  
CONTABILI

---

# Ratei e risconti passivi



# Ratei e Risconti Passivi

---

I **ratei passivi** rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I **risconti passivi** rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

# Ratei e Risconti Passivi\_procedure di revisione

---

- ❑ Accertare che siano state rilevate per competenza le principali voci con natura di risconto passivo (quota di proventi comuni a due o più esercizi, per la parte non di competenza).
- ❑ Per le voci significative, verificare la documentazione di supporto e l'accuratezza matematica degli importi.
- ❑ Accertare che siano state rilevate per competenza le principali voci con natura di rateo (quote di costi comuni a due o più esercizi, per la parte non di competenza) quali ad esempio costi per contratti con prestazioni periodiche, affitti posticipati.
- ❑ Per le voci iscritte nel corso dell'esercizio precedente verificare la relativa movimentazione nel corso dell'anno.



# Risconti Passivi\_ esempio contributo conto impianti

---

I **contributi in conto impianti** sono aiuti attribuiti all'azienda al fine di reperire i mezzi per l'acquisto di beni ammortizzabili.

**OIC 16**: i contributi sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati *interconnessione del bene*

**Contabilizzazione**: C.E. in base alla vita utile del bene

**Metodo indiretto**: i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al Conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi con l'iscrizione di appositi *risconti passivi*.



ORDINE  
DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI  
CONTABILI

Brescia, 04 dicembre 2024

COMMISSIONE CONSULTIVA COLLEGIO  
SINDACALE REVISIONE LEGALE

# Grazie per l'attenzione

**LA REVISIONE LEGALE DELLE PMI:  
CORSO BASE CON PROCEDURE E CARTE  
DI LAVORO.**

**Debiti, Banche, Ratei e Risconti Passivi**

**RELATORE: Arianna Romele**